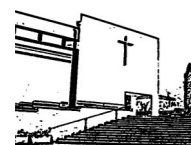


Parrocchia di ROMETTA



CATECHISMO

Il catechismo inizierà a novembre e le date verranno comunicate prossimamente.

I genitori dei bambini di seconda elementare sono invitati a iscrivere i loro figli in segreteria il lunedì e mercoledì mattina dalle 9 alle 12,

ORATORIO

Continuano le attività dell'oratorio dal lunedì al giovedì dalle 15,30 alle 18,30 per i ragazzi dai 6 ai 14 anni con teatro, musica, sport, animazione, compiti.

Per iscrizioni e info Stefano 347 8904184.

Tutte le domeniche alle ore 20,30 incontro di formazione per educatori e animatori.

MADONNA MEDAGLIA MIRACOLOSA

Martedì 27 ottobre ore 18,15 recita del S. Rosario e supplica alla Madonna della Medaglia Miracolosa.

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

Domenica 1 novembre S. Messe ore 8,30 e 11,00

Parrocchia di PIGNETO



BATTESIMI

Ricordiamo nella preghiera: Dallari Maya di Christian e Pallamidesi Susy e Mazzacani Filippo di Paolo e Gherardi Sara che riceveranno il Sacramento

del Battesimo domenica 25 ottobre alle ore 16.

CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO

Mercoledì 28 ottobre alle ore 21 alla Consolata, incontro del Consiglio Pastorale dell'Unità Pastorale

Parrocchia SS. CONSOLATA



PRIMA COMUNIONE

Domenica 25 ottobre, ore 10.30: un altro gruppo di ragazzi riceverà la prima Comunione

COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI

Invitiamo a leggere il comunicato riguardante gli orari delle messe al cimitero e la benedizione ai cimiteri che quest'anno non potrà essere realizzata.

Lunedì 2 novembre ricorderemo tutti i fedeli defunti nella Messa delle ore 19.

MESSA FESTIVA DEL SABATO

Visto l'alto numero di persone presenti alla festiva Messa delle 10,30 si è pensato, finché ci saranno restrizioni nel numero dei posti in chiesa, di aggiungere una messa festiva alle ore 18 del sabato a partire da sabato 31 ottobre.

IN MEMORIA DI ELENA

Ricordiamo con affetto Elena, mamma di don Roberto Bondioli, spentasi a Roteglia la settimana scorsa, che tanto si è prodigata per questa comunità parrocchiale negli anni in cui è vissuta qui. Siamo vicini a don Roberto e alla famiglia tutta con la nostra preghiera.

Parrocchia SAN MICHELE



CONFERMAZIONE

Oggi, Domenica 25 ottobre la nostra comunità è in festa ed accompagna con affetto e preghiera i ragazzi che ricevono il Sacramento della Confermazione.

DOMENICA 1 NOVEMBRE

Unica S. Messa in Chiesa, alle ore 11.00

LUNEDI' 2 NOVEMBRE

Unica S. Messa in Chiesa, alle ore 18.30

CATECHISMO

I genitori dei ragazzi di seconda elementare, che intendono iniziare il corso di catechismo, sono invitati a fare l'iscrizione in segreteria il sabato mattina dalle 10 alle 12



Madonna del Carmelo

UNITÀ PASTORALE

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo
Parrocchia S. Michele dei Mucchietti
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto
Parrocchia S. Pietro, Rometta
SASSUOLO (MO)
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla
www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 25 ottobre 2020

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

Es 22,20-26 Sal 17 1Ts 1,5-10 Mt 22,34-40

Fai agli altri quello che desideri per te stesso

Il comandamento grande si riassume in un verbo: amerai. Un verbo al futuro, a indicare una azione mai conclusa, che durerà quanto il tempo. Amare non è un dovere, ma una necessità per vivere. E vivere sempre.

Con queste parole possiamo gettare uno sguardo sulla fede ultima di Gesù: lui crede nell'amore, si fida dell'amore, fonda il mondo su di esso. «La legge tutta è preceduta da un "sei amato" e seguita da un "amerai". "Sei amato" è la fondazione della legge; "amerai", il suo compimento. Chiunque astrae la legge da questo fondamento amerà il contrario della vita» (Paul Beauchamp).

Amerà la morte. Cosa devo fare per essere veramente vivo? Tu amerai. Con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente. Appello alla totalità, per noi inarrivabile. Solo Dio ama con tutto il cuore, lui che è l'amore stesso. La creatura umana ama di tanto in tanto, come a tentoni, e con cento contraddizioni. La Bibbia lo sa bene, infatti il testo ebraico direbbe alla lettera così: amerai Dio con tutti i tuoi cuori. Ama Dio con i tuoi due cuori, con il cuore che crede, e anche con il cuore che dubita. Amalo nei giorni della luce, e come puoi, come riesci, anche nell'ora in cui si fa buio dentro di te. Sapendo che l'amore conosce anche la sofferenza. E chi più ama, si prepari a soffrire di più (Sant'Agostino).

Alla domanda su quale sia il comandamento grande, Gesù risponde offrendo tre oggetti d'amore: Dio, il prossimo, e te stesso.

L'amore non veglia solo sulle frontiere dell'eterno, ma presidia anche la soglia di una civiltà dell'amore. È pieno di creature, lì. E lì sta il discepolo.

E il secondo è simile al primo. Amerai l'uomo è simile all'amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio. Il prossimo ha volto e voce, bisogno di amare e di essere amato, simili a quelli di Dio.

Terzo oggetto d'amore: amalo come (ami) te stesso. Amati come prodigio della mano di Dio, vita della sua Vita, moneta d'oro conosciuta da lui. Ama per te libertà e giustizia, dignità e una carezza, questo amerai anche per il tuo prossimo. Prodigiosa contrazione di tutta la legge: quello che desideri per te, fallo anche agli altri. Perché se non ami la bellezza della tua vita, non sarai capace di amare nessuno, saprai solo prendere e accumulare, fuggire o violare, senza gioia né stupore, senza bellezza del vivere.

E per non perdersi nel romanticismo, la Bibbia si fa concreta e provocatoria: amerai la triade sacra: la vedova, l'orfano e lo straniero, l'ultimo arrivato, il dolente, il fragile. E se presti denaro non esigerai interesse. E al tramonto restituirai il mantello al povero: è la sua pelle, la sua vita (Esodo 22,20-26). Al di fuori di questo, costruiremo e ameremo il contrario della vita. (Ernes Ronchi)

Parroco

Don Marco Ferrari
tel. 0536 872512
e-mail:
pemarcofer@gmail.com

Collaboratori

Don Romano Messori
tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani
tel. 0536 883747
e-mail:
sandropuliani@yahoo.fr

Segreteria

Consolata
Telefono: 0536 872512
Orario:
Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta
Telefono: 0536 883747
Orario:
Lu e Me:8.30-12.30

San Michele
Telefono: 0536 852304
Orario: sabato 10-12

ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità 19.00 Chiesa Parrocchiale (Lunedì, Mercoledì, Venerdì)	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 (Martedì, Giovedì, Sabato)	8.30 - 11.00

U. P. Madonna del Carmelo

Enciclica "Fratelli tutti" tutto ciò che è umano ci riguarda

Fratelli tutti è una lettera paterna. Come enciclica è una lettera circolare che si rivolge a tutta la Chiesa, ma desidera parlare anche a tutti gli uomini e le donne del mondo per trasmettere l'affetto e la premura di un padre che vuole "invitare tutti ad un amore che va al di là delle barriere della geografia e dello spazio". Infatti, soltanto in una "fraternità aperta", fondata sul principio inalienabile della dignità umana, è possibile sognare e costruire insieme un'altra umanità, che assicuri rispetto reciproco, accoglienza, cura, terra, casa, lavoro e solidarietà a tutti. "La pace duratura – scrive il Papa – è possibile solo a partire da un'etica globale di solidarietà e cooperazione al servizio di un futuro modellato dall'interdipendenza e dalla corresponsabilità della famiglia umana" (n.127).

Papa Francesco ci ha donato un documento davvero unico. San Francesco lo ha già guidato ed ispirato per scrivere *Laudato si'*, richiamando in modo profetico le coscienze a prendere contatto con la realtà riguardo al rispetto dovuto alla casa comune che abitiamo e che ci è stata affidata come amministratori e non come proprietari. Oggi il Santo Padre ci apre un'altra anta della finestra per guardare verso orizzonti lontani grazie a *Fratelli tutti*, per svegliarci all'amore fraterno con una concretezza di analisi del mondo che viviamo e per chiederci quale mondo vogliamo costruire per le future generazioni.

I temi sociali sono tanti e complessi, ma prima di tutto c'è una scelta di fondo molto precisa. Il Papa scrive al mondo intero, non soltanto alla Chiesa, usando un doppio registro linguistico. Da una parte parla ai cristiani richiamando i valori fondanti che scaturiscono dalla Parola di Dio nel solco della viva Tradizione ecclesiale, dall'altra si rivolge a tutti gli uomini e le donne di buona volontà comunicando in modo laico, scegliendo come punto di incontro comune il terreno dell'antropologia. Francesco ci spinge a confrontarci insieme sulla realtà del tempo presente e ci chiama in causa in modo pieno, adulto e consapevole, per scegliere chi vogliamo essere e da quale parte intendiamo schierarci. Tutti siamo chiamati in causa, tutti siamo protagonisti, nessuno è spettatore.

Il Papa stesso prende posizione in modo coraggioso e netto, proprio come Gesù e i profeti, senza grandi giri di parole, piuttosto con una capacità di analisi e lettura che contempla diverse prospettive, smascherando ciò che inquina lo sguardo umano: il pensiero unico, le scelte ideologiche e di comodo, mosse da finalità economiche ed egoistiche che portano a strumentalizzare la persona umana e a svuotare di significato le stesse parole chiave di un'etica comune.

Se per *Laudato si'* l'ambito su cui incontrarsi per riflettere e cambiare è la casa comune che abitiamo, in *Fratelli tutti* è la nostra stessa carne. Si tratta di

un'enciclica sociale che vuole aprirsi al dialogo – alla parola fondamentale – con tutti (n.6). Il primo capitolo, dedicato alle *ombre di un mondo chiuso*, mette in evidenza come ad un progresso tecnologico e scientifico non corrisponda una crescita umana ed etica a livello globale. Siamo invece davanti a gravi passi indietro come famiglia umana, mettendo a serio rischio le grandi conquiste della storia, dandole come per scontate, senza capacità di memoria e radici. "Il bene, l'amore, la giustizia, la solidarietà vanno conquistati ogni giorno" scrive il Papa (n.11). Assistiamo ad una dittatura culturale, dove una economia sganciata dai valori fondamentali di un'etica di base guida la politica a pericolose derive, strumentalizzando i conflitti locali e il disinteresse per il bene comune per "imporre un modello culturale unico", riducendo l'uomo al "ruolo di consumatore o spettatore" (n.12). Il Papa ci offre tante possibili vie, tra le quali una particolarmente importante è la formazione di una "coscienza critica".

Con grande finezza arriva ad analizzare aspetti molto specifici, come ad esempio l'idea che la povertà mondiale sembrerebbe in diminuzione semplicemente perché misurata con criteri di altre epoche, distorcendo di fatto la fotografia reale di ciò che si consuma sotto il Cielo ogni giorno, anche nel rapporto tra Paesi poveri e ricchi. Tanti i temi rimessi al centro e affrontati.

Quello che dovrebbe sorprenderci e addolorarci è che sia necessario riaffermare valori e principi che normalmente si danno già per acquisiti, perché in realtà non lo sono. Se da una parte si affrontano in modo luminoso alcuni punti davvero urgenti e inediti della storia attuale, dall'altra il Papa è costretto a riaffermare i "fondamentali" di un'etica comune e di una antropologia condivisa che incredibilmente si sono smarriti per le vie della storia recente. Sembra impossibile, ma è così...

...È un'enciclica che apre i polmoni per respirare in modo pieno, dilatandosi sulla grande famiglia umana, abbattendo ogni possibile muro ed indifferenza come unica via per ripartire davvero. Due capisaldi fondamentali orientano ogni pensiero: la dignità della persona umana e l'importanza dell'essere in relazione come parte costitutiva dell'uomo, capace di realizzarsi pienamente solo in rapporti di autenticità, reciprocità e donazione. La dignità umana, lo sviluppo umano integrale, l'essere in relazione, il dono di sé, che trova culmine nell'amore autentico, sono i pilastri dell'enciclica, ma ci sono tanti altri punti, come ad esempio l'invito a "recuperare la gentilezza", che ci provocano per una rinnovata vigilanza sul nostro essere autentici cristiani e – prima ancora – uomini e donne capaci di vivere senza mai strumentalizzare e farci strumentalizzare.

Chiara Amirante

U. P. Madonna del Carmelo

BENEDIZIONE CIMITERI

COMUNICATO

Vista la gravità della situazione attuale, seguendo le indicazioni dell'ordinario diocesano e sentita l'Amministrazione comunale, siamo ad informare le comunità parrocchiali della città di Sassuolo e tutta la cittadinanza che **non avverranno benedizioni** ai cimiteri di Sassuolo (nuovo e vecchio) e San Michele nella ricorrenza dei giorni di Tutti i Santi e nella Commemorazione dei fedeli defunti, 1 e 2 novembre. Le tombe saranno comunque benedette dai sacerdoti, in modo riservato e senza il concorso di fedeli, in un giorno feriale successivo al 2 novembre.

Domenica 1° novembre, giorno di Tutti i santi, ricorderemo i nostri defunti nelle messe parrocchiali di orario.

Verranno celebrate due messe il giorno 2 novembre alle ore 10 e alle ore 15 presso la chiesa del cimitero urbano tenendo presente le disposizioni ormai conosciute circa l'uso della mascherina, distanziamento e numero massimo di fedeli consentito (la chiesa del cimitero urbano può contenere circa 30 persone).

Distinti saluti.

I parroci
Don Marco Ferrari
Don Carlo Menozzi
Don Patrik Valena

MESSE CARMELO E CDC

A partire da lunedì 26 ottobre, cambiamento nelle messe feriali:

Al Carmelo la messa feriale sarà celebrata tutti i giorni e sempre alle ore 7,15

Alla **casa della carità** la messa feriale sarà nei giorni martedì, giovedì e sabato sempre alle ore 8.

CORSO FIDANZATI

Lunedì 26 ottobre alle ore 21 alla Consolata inizia il corso per fidanzati prossimi al matrimonio della città di Sassuolo.

AZIONE CATTOLICA REGGIO

Si comunica che l'incontro previsto per il **26 ottobre p.v.** con Don Bruno Ferrero è stato annullato per indisposizione del relatore.

SCUOLA SECONDARIA VLADIMIRO SPALLANZANI

Open day (in presenza) **7 novembre**, ore 10.00 (un solo genitore per famiglia) in via Padova 28 a Sassuolo

Virtuale **24 novembre**, ore 20.30, su Zoom ID 865 5485 5347 psw qrq2pr

SCUOLA PRIMARIA VLADIMIRO SPALLANZANI

Open day (in presenza) **7 novembre**, ore 11.00 (un solo genitore per famiglia) in via Canale 231, Sant'Antonino di Casalgrande

Virtuale **25 novembre**, ore 20.30, su Zoom ID 827 0338 2111 psw G1uNsc

Scuola di formazione teologica Organizza un ciclo di videoconferenze Tema: **Cos'è l'Uomo?**

Martedì 27 ottobre, ore 21:00: **La relazione con l'altro** - Dott. Tonino Cantelmi

L'uomo chiamato alla fraternità. La relazione come rischio e come occasione di incontro.

Martedì 3 novembre, ore 21.00: **Il bene comune** Prof. Mauro Magatti

L'uomo come parte responsabile di una comunità più ampia. La società umana come luogo d'impegno.

Martedì 10 novembre, ore 21.00: **L'uomo davanti al suo limite** - Dott.ssa Annamaria Marzi

La fragilità umana, nella malattia e nella sofferenza: problema e risorsa

Martedì 17 novembre, ore 21.00: **Libertà e scelta** Monache carmelitane di Sassuolo

L'uomo, libero per dono di Dio, davanti alla responsabilità del discernimento. Incontri in videoconferenza in modalità remota oppure presso una delle 6 sedi SFT. Per iscrizione: sft.diocesi.re @gmail.com